



COMUNE DI CIMBERGO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 25

Soggetta ad invio ai Capigruppo Consiliari
Trasmessa al Comitato Regionale di
Controllo con elenco protocollo n.
_____ in data _____.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (TRIENNIO 2023/2025) ED ELENCO ANNUALE 2023 E DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE (ANNI 2023-2024) ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS.50/2016 E S.M.I. E DELL'ART. 5 CO. 4 E 5 DEL D.M. N° 14 DEL 16/01/2018

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **SETTE** del mese di **APRILE** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
POLONIOLI	GIOV BATTISTA	Sindaco	SI	=
POLONIOLI	GIUSEPPE	Vice Sindaco	SI	=
POLONIOLI	GIAN BETTINO	Assessore Esterno	SI	=
TOTALI			3	0

Inoltre, ai sensi dell'art. 27 bis dello statuto comunale, quale partecipante senza diritto di voto, all'appello risulta

			Presente	Assente
POLONIOLI	GIAN ANDREA	Pro Sindaco	SI	=

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dott. Matteo Tonsi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Polonioli Giov Battista, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: **SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (TRIENNIO 2023/2025) ED ELENCO ANNUALE 2023 E DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE (ANNI 2023-2024) ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS.50/2016 E S.M.I. E DELL'ART. 5 CO. 4 E 5 DEL D.M. N° 14 DEL 16/01/2018**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il disposto normativo vigente di cui all'art. 21 co. 1,2 E 3 del D.lgs. 50/2016 sancisce “1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5”;

TENUTO CONTO CHE con d.m. 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato d'intesa con la Conferenza unificata sono state sancite:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

CONSIDERATO CHE il richiamato decreto ministeriale sancisce che al suo art. 5 co. 9 e 10: “9. I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) alla cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

10. Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del codice”;

DATO ATTO che i lavori programmati sono stati riportati e classificati secondo una previsione temporale triennale, da aggiornarsi annualmente ed in ottemperanza alle esigenze di priorità espresse da questa Amministrazione;

RILEVATO che gli schemi programmi triennali e biennali di cui sopra indicano anche il grado di soddisfacimento della domanda, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;

VISTO che il referente per la redazione e la pubblicazione della proposta relativa al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2023, con riferimento al triennio 2023/2025, è il Responsabile del Settore Tecnico Gestione del Territorio di questo ente mentre per il programma biennale di acquisizione di beni e servizi il referente è il Responsabile del Settore Affari Generali di questo ente;

CONSIDERATO che le opere indicate sono già state inserite nel DUP per il periodo di riferimento collegato all'esercizio finanziario d'interesse;

VISTI gli allegati n° 1 e 2 facenti parte integrante e fondamentale della presente, contenenti le opere, i beni e servizi in programmazione d'esecuzione nel triennio e biennio suindicati;

RITENUTO competente questo organo all'adozione della specifica e presente deliberazione in conseguenza del suo vaglio di legittimità da parte del segretario comunale;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 art. 5;
- il D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- il vigente regolamento di contabilità;

PRESO ATTO dell'allegato parere espresso dal competente Responsabile del Settore Tecnico Gestione del Territorio, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Le **premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI ADOTTARE** lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2023/2025 e dell'annualità 2023 con riferimento alle opere contenute nell'allegato facente parte integrante e fondamentale della presente, opere già previste nel DUP 2023-2025;
- 3) **DI ADOTTARE** lo schema del programma biennale di acquisizione di beni e servizi per gli anni 2023/2024 con riferimento alle prestazioni e forniture contenute nell'allegato facente parte integrante e fondamentale della presente;
- 4) **DI PUBBLICARE** i predetti schemi di programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici nonché del programma biennale sull'albo pretorio comunale e sul sito ufficiale dell'ente per 30 giorni per consentire entro quel termine la presentazione di eventuali osservazioni;
- 5) **DI STABILIRE** che i contenuti inseriti nei predetti allegati alla presente sono già parte integrante e fondamentale del DUP;
- 6) **DI DICHIARARE** la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile con voti favorevoli espressi con separata votazione ed ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i..
- 7) Di **comunicare** il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 8) Di **disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi, nonché nella relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

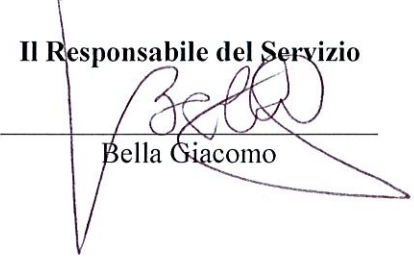
- 9) Di **dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199;
- 10) Di **dichiarare** con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n. 267/2000.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del Servizio




Bella Giacomo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

f.to Polonioli Giov Battista

L'ASSESSORE

f.to Polonioli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 11 APR. 2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.cimbergo.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, 11 APR. 2023 _____.



IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL).

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addi 11 APR. 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Matteo Tonsi

